



La Sapéta



Periodico d'informazione della

SOCIETA' di MUTUO SOCCORSO fra CARPENTIERI e CALAFATI

Dicembre 2008

numero 20 - Anno 5

editoriale

SOMMARIO

Quali sono i valori ?
34 sagra del Rosario
Buono Scuola
Microcredito sociale
Fa la cosa giusta
Bater el Samartin
Un'ombra in magazen
Storia venexiana

Hanno collaborato
Cesare Peris
Ivo Bratovich
Michele Seno
Renato Maschietto
Giorgio Bonora

Impaginazione
e grafica
Giorgio Bonora

Registrazione
Tribunale di
Venezia n.1476

Direttore
responsabile
Michele Seno

QUALI SONO I VALORI ?

"La crisi finanziaria segnala, in modo vistoso, l'esistenza di una certa involuzione antropologica ed etica, almeno nelle società avanzate: un appiattimento dell'orizzonte dell'umana convivenza sul presente a scapito del futuro, dell'effimero sul durevole, dell'anonimo sul personalizzato, dell'individualistico sul comunitario".

Con queste parole del Patriarca Angelo Scola vorrei iniziare questo mio intervento che conclude il 2008. Una fine d'anno che si preannuncia difficile per tutti, immersi in un momento di forte recessione economica che pare ci accompagnerà ancora per qualche anno.

Una congiuntura negativa che non è nata improvvisamente in questi ultimi giorni, ma che si è palesata per molto tempo ai quattro angoli di questo piccolo villaggio globale che chiamiamo mondo.

Per intuire che le cose prima o poi si sarebbero volute al peggio non servivano grandi economisti, bastava verificare quanto profonda fosse l'illusione in molti di credere che sarebbe stato possibile continuare a vivere al di sopra delle proprie possibilità.

Il malsano comportamento di acquistare prodotti voluttuari chiedendo aiuto a fonti finanziarie di varia natura: mutui, prestiti, pagamenti dilazionati, carte di credito con rimborso rateizzato, ci hanno gioiosamente spinto a spendere oggi ciò che avremo guadagnato domani. Nei posti del pianeta dove ciò poteva essere attuato (Europa, USA) questa filosofia è stata seguita con cura.

Ora però che il giocattolo si è rotto e tutti abbiamo rimesso i piedi per terra, è forse giunto anche il momento di rivalutare con attenzione certe sane abitudini dei nostri padri, cioè vivere e spendere secondo i propri mezzi. Sarà un caso, ma dal vortice della crisi si sono salvate le economie pubbliche e quelle famigliari che hanno adottato questo semplice ed efficace precetto.

Fare affidamento sulla certezza che dopo l'attuale scivolamento recessivo, il sistema economico

raggiunga un punto in cui sarà possibile far ripartire i consumi che spingeranno la produzione che a sua volta farà ripartire la "crescita" ed anche questo ciclo negativo, come tutti i suoi precedenti, terminerà, equivale però ad uscire dal tunnel sapendo con certezza che, prima o poi, un altro ne arriverà.

Se però questa fosse invece l'occasione buona per far ritorno a valori sociali e "commerciali" più sani ed etici rispetto a quelli che si sono imposti negli ultimi 10-20 anni ?

Potremmo, ad esempio, cominciare riflettendo sulle parole del Patriarca, poiché non v'è uscita dalle difficoltà senza una visione collettiva, che si acquisisce prima di tutto superando l'individualismo a favore del solidarismo.

Dobbiamo dunque augurarci che possa presto tornare a rivivere nella società italiana il valore costitutivo della nostra Società: il Mutuo Soccorso ? Difficile, forse impossibile. La nostra Società nacque per una carenza del sistema sociale del nascente Stato unitario, nel 2008 la situazione è certamente migliore anche se, rispetto alla scelta di intervenire nel salvataggio del sistema creditizio, seppur fondamentale, è evidente che passi concreti sono necessari anche al sostegno delle famiglie.

Da parte nostra, la Società continuerà ad adempiere alla sua missione mutualistica, cercando di colmare, in parte, le lacune che lo Stato ed il Mercato lasciano scoperte. Forte della grande tradizione morale che dal 1867 ci ha sospinto fino ai nostri giorni, certamente il Consiglio di Amministrazione saprà perseguire con determinazione l'impegno assunto nel proporre ai soci il servizio di "microcredito sociale", adottando tutti gli strumenti necessari per progredire con successo nell'impegno solidaristico e mutualistico.

A me non rimane che augurarvi di entrare nel 2009 affidandovi ai Valori della civile convivenza, della sobrietà, della fraternità e della solidarietà.

A voi tutti ed ai vostri cari, Buone Feste.

Michele Seno

Spazio riservato
per l'indirizzo

PER CONTATTARE LA REDAZIONE

Telefono e Fax : 041 528 6813

Email : smscc@smscc.it

Web : www.smscc.it

Posta : Castello 1514, 30122 Venezia



dalle ASSOCIAZIONI

34° SAGRA DEL ROSARIO
Gruppo Festeggiamenti Vallio
Parrocchia di San Nicola - Vallio di Roncade (TV)

In provincia di Treviso, nella cittadina di Vallio, frazione di Roncade, sono ormai 34 anni che nella prima quindicina del mese di ottobre ha luogo, sul grande campo antistante l'antica chiesa parrocchiale di San Nicolò, la "Sagra del Rosario".

Queste feste popolari costituiscono una genuina tradizione di vita comunitaria, che si ritrova un po' in tutta la nostra Regione ed il nostro Paese; questa in particolare l'ho "scoperta" grazie ad un invito fattomi da un amico a partecipare alla speciale cena che si tiene la sera dei tre venerdì compresi nelle date della festa (quest'anno il 3, 10 e 17 ottobre), preparata tutta a base di oca.

Secondo uno stile praticamente universale, uguale alla nostra "Festa de San Piero de Castelo", ci si siede sulle panche accostate a lunghe tavolate parallele, al riparo di una grande tensostruttura che viene montata per l'occasione, mentre un folto gruppo di volontari (spesso intere famiglie, cosa che per molti noi non costituisce certo una novità) provvede a servire agli avventori un pasto abbondante e completo dove, come ho detto, tutto (a parte formaggio e dolce) è appunto preparato utilizzando la carne d'oca.

Desideravo parlarvene perché nei due anni che vi ho partecipato (l'anno scorso e quest'anno) ho avuto modo di stringere

un rapporto cordiale con gli organizzatori, con i quali in seguito è nata l'idea di riuscire a portare a Vallio nel 2009 una rappresentanza della nostra Società (come dicono loro: *'riva i venexiani*).

Insomma, l'idea che vi anticipo e che proporrò al *Capitolo* il prossimo anno, è quella di organizzare un pullman (il viaggio dura all'incirca 45 minuti) con arrivo a Vallio alle 19,30 ed indicativamente partenza per Venezia alle 22,30 così da trascorrere insieme una serata in "sagra", abbastanza inusuale dato il periodo autunnale. Qualora questa proposta dovesse poi suscitare un effettivo interessamento da parte dei soci, potrebbe presto trasformarsi in un appuntamento fisso per *"ndar a trovar i trevixani"*.

Nei locali della parrocchia viene allestita una bottega "equo-solidale" e non manca la classica lotteria. Tutto il ricavato della sagra viene utilizzato per le attività della comunità parrocchiale.

In attesa del 2009, vi lascio in compagnia del menù che ho potuto apprezzare quest'anno (costo euro 25,00 tutto compreso).

P.S. : dimenticavo di dirvi che con l'aggiunta di 1 euro è disponibile anche lo sgruppino (al caffè o limone) al banco.

Cesare Peris



Menù

Antipasto con salumi d'Oca
Crostino con paté di fegato d'Oca
Garganelli al sugo d'Oca
Fagottino di crespelle al radicchio
Polenta e Oca con funghi Trifolati
Formaggio
Dolce e caffè
Vini locali Rosso e Bianco



dalla REDAZIONE

Con la chiusura di questo numero, il nostro periodico sociale conclude il suo quinto anno di attività, per un totale di venti numeri che sono stati distribuiti a cadenze regolari alle socie, ai soci, alle società di mutuo soccorso, alle associazioni, alle Autorità.

Possiamo ben dire che grazie all'impegno ed all'entusiasmo profuso a favore di questa artigianale ma genuina iniziativa di comunicazione, si è raggiunto lo scopo prefisso di migliorare l'informazione sulle attività sociali.

Molto ancora può essere migliorato e cercheremo di farlo anche con la collaborazione di chi ci legge.

A tutti un augurio di buon Natale e di un sereno 2009.

La Redazione



**BUONO SCUOLA, ANCORA POCCHI GIORNI . . .**

Continua fino alla fine del mese di dicembre l'erogazione dei buoni scuola riservati ai soci e/o ai loro figli.

Questa forma di sussidio intende rappresentare un aiuto concreto attuato da parte della Società a favore dei soci che si trovano a dover sostenere la spesa per il pagamento delle tasse scolastiche, per l'acquisto dei libri di testo o per l'acquisto di materiale di consumo scolastico.

A questo proposito si ricorda che in questa occasione è possibile iscrivere i propri figli alla Società e contestualmente avere diritto all'erogazione del sussidio, in deroga al principio che prevede il decorso di non meno di sei mesi dalla data di iscrizione a quella dell'accesso alle assistenze.

FA' LA COSA GIUSTA

Se hai già portato uno scatolone di bottiglie di vino o una confezione di bottiglie di acqua minerale saprai quanto pesano. Carichi molto superiori viaggiano per l'Italia e per il mondo creando danni ambientali enormi. Non aggravare il problema: bevi l'acqua e il vino della tua regione.

ATTENZIONE !

**è cambiato l'indirizzo e-mail della Società,
ora è il seguente: smscc@smscc.it**

BATER EL SAMARTIN

Dopo le edizioni degli anni scorsi, quest'anno la Società ha organizzato i festeggiamenti per la serata del 10 novembre (vigilia del giorno di San Martino) mettendo a punto un programma assai più ricco che non in passato.

Quest'anno infatti, grazie alla disponibilità di July, maestro burattinaio di grande bravura, è stato offerto a tutti i figli dei soci ed ai loro amici impegnati sin dal primo pomeriggio a "bater el Samartin" uno spettacolo teatrale di marionette, cui ha poi fatto seguito la tradizionale distribuzione di cioccolata calda e del tipico dolce che riproduce il Santo a cavallo.

La grande partecipazione di bambini riscontrata alla manifestazione, che si propone prima di tutto di tenere viva anche nelle giovani generazioni questa importante tradizione, incoraggia certamente a proseguire su questa via, con qualche possibilità di poter migliorare ancora di più l'esito dell'iniziativa, magari potendo contare anche sulla partecipazione ed il contributo attivo di qualche socio in più.

**MICROCREDITO SOCIALE**

Come preannunciato nel numero precedente, in ottobre è stato inaugurato il nuovo servizio di Microcredito, ossia di prestiti per piccole somme (fino a 600,00 euro senza motivazione e fino a 1.200,00 euro per spese sanitarie da giustificare) non assistiti da garanzia reale.

Per informazioni il *Camerlengo* è a disposizione presso la sede sociale ogni secondo mercoledì del mese. E' naturalmente garantito il massimo livello di privacy.

UN'OMBRA IN MAGAZEN

La quarta edizione di questa simpatica iniziativa organizzata dal Circolo della Società in voluta coincidenza con l'arrivo sulle nostre tavole del vino novello, ha visto nuovamente una gremita partecipazione di soci e di simpatizzanti.

Come si conviene ad un bacchanale di così varia e saporita bevanda, la mescita e l'assaporamento hanno dato vita ad un serrato confronto sulla tematica, che anche quest'anno ha prodotto la seguente massima:

Bevi del bon vin e lassa 'ndar l'aqua al mulin.

Qualcuno fra i lettori si ricorda quelle dell'anno scorso ? Ai primi tre soci che scriveranno in redazione, in premio una bottiglia a scelta fra quelle (poche) avanzate.





La sezione dedicata alla cultura e alla storia della nostra amata città riporta questa volta il bellissimo testo di una canzone popolare dedicata, nelle prime tre strofe, alla cerimonia solenne dello sposalizio di Venezia con il mare nel giorno della "Sensa" per poi proseguire e concludersi, nelle ultime due strofe, soffermandosi sulla bellezza abbagliante della città e sulla sensazione fiabesca che si può provare vogando la notte in laguna sotto un cielo trapunto di stelle.

**Splendi qual gemma fra l'onde,
che le brezze sfioran,
nell'adrio mar.**

**Palpitan le amene sponde,
sembra un soffio il mormorar,
dalla nave si lucente d'or,
l'anello si gettò.**

**Mille vessilli dal cielo
t'acclaman regina,
Il mare ti sposò.**

**Venezia gemma del mar,
d'un sogno cinta d'incanto,
d'argento splende il tuo manto,
all'or del sol risplendente.**

**Le stelle brillano già,
ricamando la laguna,
è bello sotto la luna,
allor felici vogar.**

Il giorno 1 dicembre l'acqua alta ha toccato la punta massima di un metro e 56 centimetri sopra il medio mare alle 10.45, poi il flusso lentamente ha preso a calare. La massima di 156 centimetri è, secondo i primi calcoli, il quarto dato storico per le acque alte a Venezia: si pone dietro alle misure di 158 cm dell'1 febbraio 1986, i 166 centimetri del 22 dicembre 1979 e i 194 cm. del 4 novembre 1966.

